



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 1 di 5

DETERMINAZIONE N. 59 DEL 09/07/2026

OGGETTO: “REALIZZAZIONE INTERVENTO DI CHIUSURA AREA STOCCAGGIO FANGHI E SISTEMA DI ESTRAZIONE E TRATTAMENTO ARIA PRESSO IL DEPURATORE DI LOVERO (SO)” NEL COMUNE DI LOVERO (SO)
CODICE COMMESSA 240990100
INDIZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO AI SENSI DELL'ART. 158BIS DEL D.LGS. 152/2006 (PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA DAL 01 LUGLIO 2023)

IL DIRETTORE

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. recante “*Norme in materia ambientale*”, ed in particolare l'art. 158-bis recante “*Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante*”, che testualmente di seguito si riporta:

“1. I progetti definitivi delle opere, degli interventi previsti nei piani di investimenti compresi nei piani d'ambito di cui all'articolo 149 del presente decreto, sono approvati dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi dell'articolo 3-bis del decreto-legge del 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n.148, che provvedono alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241. La medesima procedura si applica per le modifiche sostanziali delle medesime opere, interventi ed impianti.

2. L'approvazione di cui al comma 1 comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici. Qualora l'approvazione costituisca variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, tale variante deve essere coordinata con il piano di protezione civile secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 6, della legge 24 febbraio 1992, n. 225.

3. L'ente di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei di cui al comma 1 costituisce autorità espropriante per la realizzazione degli interventi di cui al presente articolo. L'ente di governo può delegare, in tutto o in parte, i propri poteri espropriativi al gestore del servizio idrico integrato, nell'ambito della convenzione di affidamento del servizio i cui estremi sono specificati in ogni atto del procedimento espropriativo.”
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- il Decreto Legge n. 76 del 16.07.2020, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*”, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120 e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legge n.25 del 14.03.2025, recante “*Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni*”, convertito con modificazioni dalla Legge n. 69 del 09.05.2025;
- il D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;

c/o Amministrazione Provinciale – corso XXV Aprile, 22 – 23100 Sondrio Sede Legale: via Trieste, 8 – 23100 Sondrio
Tel. 0342 531600 C.F. 93021010140 P.I. 00972670145

Indirizzo Internet: <http://www.atosondrio.it> E-mail: segreteria@atosondrio.it PEC: segreteria@pec.atosondrio.it

Copia informatica per consultazione



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 2 di 5

DATO ATTO CHE ai sensi dell'art. 48 della Legge Regionale 12 dicembre 2003 n. 26 e ss.mm.ii, recante *"Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche"*, in attuazione dell'articolo 2, comma 186-bis, della Legge 23 dicembre 2009 n. 191, le funzioni già esercitate dalle Autorità di ambito, come previste dall'articolo 148 del d.lgs. 152/2006 e dalla normativa regionale, sono attribuite alle province - indicate quali enti di governo dell'ambito - le quali, in ragione del rilevante interesse pubblico all'organizzazione e attuazione del servizio idrico integrato costituiscono in ciascun ATO, nella forma di cui all'articolo 114, comma 1, del d.lgs. 267/2000, un'azienda speciale denominata Ufficio di Ambito, attraverso la quale esercitare le funzioni e le attività di cui al comma 2 del predetto articolo 48 e, in particolare ai sensi della relativa lettera j), provvedere alla *"dichiarazione di pubblica utilità e l'emanazione di tutti gli atti del procedimento espropriativo per la realizzazione delle opere infrastrutturali relative al servizio idrico integrato [...]"*;

DATO ALTRESI' ATTO CHE con deliberazione di Consiglio provinciale n.10 del 28 aprile 2017 è stato preso atto del *"Regolamento per l'approvazione dei progetti degli interventi previsti nel piano investimenti compreso nel Piano d'Ambito di cui all'art.149 del D.Lgs. 152/2006"*, proposto dall'Ufficio d'Ambito con deliberazione n.5 del 31 gennaio 2017 e sul quale la Conferenza dei Comuni riunitasi in data 22 marzo 2017 ha espresso parere favorevole, il quale definisce la procedura operativa da utilizzarsi a cura del Gestore d'ambito per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni all'esecuzione delle opere;

PREMESSO CHE:

- con istanza protocollata il 08 luglio 2026 la società S.Ec.Am. S.p.A., con sede a Sondrio in via Vanoni n. 79 (C.F.:80003550144 - P. Iva: 00670090141), soggetto affidatario della gestione del servizio idrico integrato per l'ATO di Sondrio, ha chiesto all'Ufficio d'Ambito di approvare il progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento indicato in oggetto, dando inizio *de facto* al procedimento;
- il progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento previsto, presentato a corredo dell'istanza sopracitata, è costituito da elaborati datati giugno 2026 a firma dell'Ing. Dario Mossini iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Sondrio al n. 392;
- con l'istanza di cui sopra, S.Ec.Am. S.p.A. ha anche chiesto:
 - che l'approvazione del progetto, ai sensi del comma 2 dell'art. 158-bis, comporti variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale;

DATO ATTO CHE:

- il D.Lgs. n.36/2023, che abroga e sostituisce il D. Lgs. 50/2016, all'art. 41 comma 7 dispone che *"per le opere proposte in variante urbanistica di cui all'articolo 19 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, [come, per l'appunto, i progetti presentati per l'approvazione ai sensi dell'art.158bis del D.Lgs. 152/2006 quale quello in oggetto] il progetto di fattibilità tecnico-economica sostituisce il progetto preliminare e quello definitivo"*;
- il medesimo decreto delegato esplicita gli elaborati costituenti il progetto di fattibilità tecnico-economica nell'Allegato I.7, art.6, c.7;



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 3 di 5

CONSIDERATO CHE:

- al fine della conclusione positiva del procedimento è necessario acquisire pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, di competenza di amministrazioni diverse dall'Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio, e pertanto deve essere indetta apposita conferenza di servizi ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- ARPA Lombardia – Dipartimento di Lecco e Sondrio, con nota prot. n. 132345 del 23/09/2015, ha comunicato che all'agenzia non compete il rilascio di alcuna autorizzazione, nulla osta o altro atto di assenso nei procedimenti disciplinati dall'art. 158-bis del D. Lgs. 152/06;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

- in relazione alle previsioni del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*" e del sopra riportato art. 158-bis del D. Lgs. 152/06, l'approvazione del progetto da parte dello scrivente Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio:
 - ove occorra, comporterà la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera con contestuale dichiarazione del vincolo preordinato all'esproprio;
 - costituirà titolo abilitativo;
 - ove occorra, costituirà variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale;
- a seguito dell'eventuale approvazione del progetto i poteri espropriativi saranno esercitati da S.Ec.Am. S.p.A. come previsto dalla convenzione di affidamento del Servizio Idrico Integrato dei Comuni dell'ATO di Sondrio stipulata il giorno 25 giugno 2014, unitamente ai successivi 4 addendum, come riportati nel testo a fronte di cui alla Deliberazione di Consiglio Provinciale n.22 del 03.05.2021;

Recepite le premesse e fatti salvi i diritti di terzi,

DETERMINA

1. di indire una conferenza di servizi - in forma semplificata e in modalità asincrona secondo le disposizioni dell'art. 14-bis della Legge 7 agosto 1990 n. 241 – al fine dell'approvazione ai sensi dell'art.158bis del D.Lgs. 152/2006 della variante al progetto definitivo dell'intervento in oggetto (dal 01 luglio 2023 Progetto di Fattibilità Tecnico Economica), fra i seguenti soggetti:
 - Comune di Lovero;
 - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio;
 - Regione Lombardia – UTR Montagna;
2. di dare atto che il progetto per il quale è stata chiesta l'approvazione ai sensi dell'art.158bis del D.Lgs. 152/2006 deve contenere gli elaborati previsti nell'Allegato I.7, art.6, c.7, del D.Lgs. 36/2023 per il progetto di fattibilità tecnico-economica;

c/o Amministrazione Provinciale – corso XXV Aprile, 22 – 23100 Sondrio Sede Legale: via Trieste, 8 – 23100 Sondrio
Tel. 0342 531600 C.F. 93021010140 P.I. 00972670145

Indirizzo Internet: <http://www.atosondrio.it> E-mail: segreteria@atosondrio.it PEC: segreteria@pec.atosondrio.it

Copia informatica per consultazione



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 4 di 5

3. di invitare a partecipare alla eventuale riunione in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-bis comma 6 anche:

- la società S.Ec.Am. S.p.A. richiedente, nella persona del legale rappresentante o suo delegato, coadiuvato dai progettisti;

4. di dare atto che:

- ai sensi dell'art.10 comma 4 del Decreto Legge n. 25 del 14 marzo 2025 convertito con modificazioni dalla Legge 9 maggio 2025 n. 69, *"Fino al 31 dicembre 2026, la conferenza di servizi decisoria di cui all'articolo 14, comma 2, della legge 7 agosto 1990, n. 241 si svolge ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120"*
- ai sensi dell'art.13 comma 1 del Decreto Legge n. 76 del 16.07.2020 convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120 e ss.mm.ii., successivamente modificato dall'art.14 comma 8 del D.L. n.13 del 24.02.2023 convertito con modificazioni dalla Legge n. 41 del 21.04.2023, per ultimo modificato dal D.L. 2 marzo 2024, n. 19 art. 12, comma 6 che modifica sino al 31.12.2024 le tempistiche ordinarie previste all'art.14-bis comma 2 lettera c) della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., il termine perentorio per la conclusione della conferenza non sarà superiore a 45 giorni;
- ai sensi dell'art.14-bis comma 2 lettera d), della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., l'eventuale riunione in modalità sincrona di cui all'art. 14-ter, si terrà entro i successivi 10 giorni dalla scadenza del termine che l'amministrazione procedente assegnerà agli Enti e Aziende convocati per l'espressione delle proprie determinazioni, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;

5. di dare atto che:

- l'atto conclusivo del procedimento sarà rilasciato dall'amministrazione procedente, Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio, a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- l'atto conclusivo del procedimento sostituirà tutte le autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati previsti dalle leggi vigenti per la realizzazione degli interventi indicati in oggetto.

Le Amministrazioni, gli Enti e le Società così come sopra individuati sono invitati a far presente l'eventuale loro non competenza nel procedimento in oggetto e/o a far conoscere tempestivamente se ravvisino la necessità dell'acquisizione di ulteriori pareri da parte di altre Amministrazioni, Enti, Società sopra non elencati, al fine della loro convocazione nell'ambito della conferenza di servizi.

Il responsabile unico del procedimento è il sottoscritto Ing. Paolo Andrea Lombardi, Direttore dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio.

L'eventuale riunione della Conferenza di Servizi sarà presieduta dal responsabile unico del procedimento o da un dipendente dell'Ufficio d'Ambito appositamente delegato.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 5 di 5

Copia del presente provvedimento di indizione verrà pubblicato per **15 giorni** consecutivi all'Albo Pretorio on-line dell'Ufficio d'Ambito.

Si invita il Comune di Lovero (SO) ad esporre copia del presente provvedimento sul proprio Albo Pretorio per lo stesso periodo di tempo.

La documentazione progettuale dell'intervento verrà resa disponibile ai soggetti interessati che ne facciano richiesta unicamente in formato digitale da richiedere alla Società S.Ec.Am. S.p.A. oltre che all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio.

Inoltre, copia della documentazione verrà trasmessa ai soggetti di cui al punto n.1, per l'espressione del parere di competenza.

IL DIRETTORE

Paolo Andrea Lombardi

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art.24 del d.lgs. 82/2005